



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

n. 143

Resoconti

Allegati

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di giovedì 9 gennaio 2014

I N D I C E

Commissioni congiunte

11^a (Lavoro-Senato) e XI (Lavoro-Camera):

Plenaria Pag. 5

Commissioni riunite

10^a (Industria, commercio, turismo) e 13^a (Territorio, ambiente, beni ambientali):

Uffici di Presidenza (Riunione n. 5) Pag. 7

Commissioni permanenti

1^a - Affari costituzionali:

Ufficio di Presidenza (Riunione n. 33) Pag. 8

Ufficio di Presidenza (Riunione n. 34) » 8

Plenaria » 9

2^a - Giustizia:

Sottocommissione per i pareri » 12

Ufficio di Presidenza (Riunione n. 25) » 13

5^a - Bilancio:

Plenaria » 14

6^a - Finanze e tesoro:

Plenaria » 16

9^a - Agricoltura e produzione agroalimentare:

Plenaria » 19

Ufficio di Presidenza (Riunione n. 41) » 22

12^a - Igiene e sanità:

Plenaria » 23

14^a - Politiche dell'Unione europea:

Ufficio di Presidenza (Riunione n. 11) » 27

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Forza Italia-Il Popolo della Libertà XVII Legislatura: FI-PdL XVII; Grandi Autonomie e Libertà: GAL; Lega Nord e Autonomie: LN-Aut; Movimento 5 Stelle: M5S; Nuovo Centrodestra: NCD; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE: Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE; Per l'Italia: PI; Scelta Civica per l'Italia: SCpI; Misto: Misto; Misto-Gruppo Azione Partecipazione popolare: Misto-GAPP; Misto-Sinistra Ecologia e Libertà: Misto-SEL.

Commissioni bicamerali

Inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere:

Ufficio di Presidenza *Pag.* 28

Per la semplificazione:

Plenaria » 29

COMMISSIONI CONGIUNTE

11^a (Lavoro, previdenza sociale)

del Senato della Repubblica

con la commissione

XI (Lavoro pubblico e privato)

della Camera dei deputati

Giovedì 9 gennaio 2014

Plenaria

1^a Seduta

Presidenza del Presidente della 11^a Commissione del Senato
SACCONI

Interviene, il commissario europeo per l'occupazione e gli affari sociali Laszlo Andor.

La seduta inizia alle ore 14,20.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Il presidente SACCONI comunica che, ai sensi dell'articolo 33, comma 4, del Regolamento del Senato, è stata richiesta l'attivazione dell'impianto audiovisivo e che la Presidenza ha fatto preventivamente conoscere il proprio assenso.

Poiché non vi sono osservazioni, tali forme di pubblicità sono dunque adottate per il prosieguo dei lavori.

Avverte, inoltre, che della procedura informativa sarà redatto il resoconto stenografico.

Le Commissioni congiunte prendono atto.

PROCEDURE INFORMATIVE

Audizione del Commissario europeo per l'occupazione e gli affari sociali, Laszlo Andor, sulle linee di intervento dell'Unione europea in materia di lavoro e politiche sociali

Il presidente SACCONI introduce la procedura informativa.

Il Commissario europeo per l'occupazione e gli affari sociali ANDOR svolge un'ampia relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono, quindi, per formulare quesiti ed osservazioni la senatrice PARENTE (PD), i deputati TRIPIEDI (M5S) e CIPRINI (M5S), il senatore PUGLIA (M5S), il deputato COMINARDI (M5S), i senatori BAROZZINO (Misto-SEL) e FAVERO (PD), la deputata PARIS (PD), le senatrici Rita GHEDINI (PD) e CATALFO (M5S), la deputata CHIMIENTI (M5S), il vicepresidente della XI Commissione della Camera dei deputati RIZZETTO (M5S) e il presidente SACCONI.

Il commissario europeo ANDOR risponde ai quesiti.

Il PRESIDENTE ringrazia il Commissario europeo e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle ore 16,15.

COMMISSIONI 10^a e 13^a RIUNITE

10^a (Industria, commercio, turismo)

13^a (Territorio, ambiente, beni ambientali)

Giovedì 9 gennaio 2014

**Uffici di Presidenza integrati
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

Riunione n. 5

*Presidenza della Vice Presidente della 10^a Commissione
PELINO*

Orario: dalle ore 14,15 alle ore 15,30

*AUDIZIONE INFORMALE DI RAPPRESENTANTI DELL'ISTITUTO SUPERIORE PER
LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE (ISPRA) IN RELAZIONE ALL'ESAME
DELL'ATTO DEL GOVERNO N. 58 (GESTIONE COMBUSTIBILE NUCLEARE
ESAURITO E RIFIUTI RADIOATTIVI)*

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

Giovedì 9 gennaio 2014

Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari

Riunione n. 33

Presidenza della Presidente
FINOCCHIARO

Orario: dalle ore 14,15 alle ore 14,30

PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI

Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari

Riunione n. 34

Presidenza della Presidente
FINOCCHIARO

Orario: dalle ore 14,30 alle ore 16

AUDIZIONE INFORMALE SULL'ATTO DI GOVERNO N. 67 (CONTRIBUTI ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE 2013 – PIANO GESTIONALE 1)

Plenaria**85^a Seduta**

Presidenza della Presidente
FINOCCHIARO

La seduta inizia alle ore 16.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

La PRESIDENTE riferisce l'esito delle riunioni dell'Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari, che si sono appena concluse.

Nella prima riunione si è convenuto che alle ore 9 di martedì 14 gennaio, saranno svolte le audizioni informali di esperti e rappresentanti di enti e associazioni proposte dai Gruppi parlamentari sui disegni di legge nn. 1212 e 965 sulle Città metropolitane, le Province e le unioni e fusioni di Comuni.

In ordine alle audizioni informali sull'Atto del Governo n. 67, che hanno avuto luogo nella seconda riunione, comunica che i rappresentanti delle associazioni intervenute in audizione hanno depositato documenti, che sono disponibili per la pubblica consultazione.

La Commissione prende atto.

SULL'ESAME DEI DISEGNI DI LEGGE NN. 951 E 1082 (DISTACCO DEL COMUNE DI SAPPADA DALLA REGIONE VENETO E RELATIVA AGGREGAZIONE ALLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA)

La PRESIDENTE sottopone alla Commissione la proposta, avanzata dal senatore Giovanni Mauro, relatore sul testo unificato per i disegni di legge n. 951 e 1082 (Distacco del comune di Sappada dalla regione Veneto e relativa aggregazione alla regione Friuli Venezia Giulia), di richiederne, ai sensi dell'articolo 37, comma 1, del Regolamento, il trasferimento in sede deliberante.

A nome dei rispettivi Gruppi parlamentari, manifestano il proprio consenso i senatori PIZZETTI (PD), BRUNO (FI-PdL XVII), PALERMO (Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE), MARAN (SCpI) e BISINELLA (LN-Aut).

La PRESIDENTE si riserva di inoltrare la richiesta al Presidente del Senato dopo avere acquisito, per le vie brevi, il consenso degli altri Gruppi parlamentari.

Informa, al riguardo, che è pubblicato in allegato l'emendamento 1.0.1, presentato al testo unificato dai senatori Bellot, Bisinella e Calderoli.

La Commissione prende atto.

SULL'ESAME DEI DISEGNI DI LEGGE NN. 1213 E CONNESSI (FINANZIAMENTO DEI PARTITI)

La PRESIDENTE propone, su richiesta del senatore Giuseppe Esposito, che il termine per la presentazione di emendamenti al disegno di legge n. 1213 (finanziamento dei partiti) sia prorogato alle ore 13 di mercoledì 15 gennaio.

La Commissione consente.

La seduta termina alle ore 16,10.

**EMENDAMENTO AL TESTO UNIFICATO ADOTTATO
DALLA COMMISSIONE PER I DISEGNI DI LEGGE
N. 951, 1082**

Art. 1.

1.0.1

BELLOT, BISINELLA, CALDEROLI

Dopo l'articolo, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.».

GIUSTIZIA (2^a)

Giovedì 9 gennaio 2014

Sottocommissione per i pareri

20^a Seduta

Presidenza del Presidente
ALBERTINI

Orario: dalle ore 14,10 alle ore 14,20

La Sottocommissione ha adottato le seguenti deliberazioni per i provvedimenti deferiti:

alla 1^a Commissione:

(1214) *Conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative: parere non ostativo;*

alla 5^a Commissione:

(1215) *Conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 151, recante disposizioni di carattere finanziario indifferibili finalizzate a garantire la funzionalità di enti locali, la realizzazione di misure in tema di infrastrutture, trasporti ed opere pubbliche nonché a consentire interventi in favore di popolazioni colpite da calamità naturali: parere non ostativo.*

**Ufficio di Presidenza integrato
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

Riunione n. 25

Presidenza del Presidente
PALMA

Orario: dalle ore 14,20 alle ore 15,20

PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI

BILANCIO (5^a)

Giovedì 9 gennaio 2014

Plenaria**144^a Seduta***Presidenza del Presidente*
AZZOLLINI*La seduta inizia alle ore 14,10.**IN SEDE CONSULTIVA*

(1058) Delega al Governo recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita, approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Causi ed altri; Zanetti; Capezzone ed altri; Migliore ed altri)

(Parere alla 6^a Commissione sul testo e sugli emendamenti. Seguito dell'esame del testo e rinvio. Rinvio dell'esame degli emendamenti)

Prosegue l'esame sospeso nella seduta dell'8 gennaio.

Il presidente AZZOLLINI fa presente che il Governo ha trasmesso due note di risposta ai rilievi formulati dal Relatore sul provvedimento in titolo. Sulla base delle note suddette, verrà, quindi, elaborata una proposta di parere, che sarà oggetto di discussione la prossima settimana.

La Commissione prende atto.

Il seguito dell'esame è, quindi, rinviato.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Sulla scorta di richieste pervenute dai diversi gruppi parlamentari, il PRESIDENTE preannuncia che, la prossima settimana, presenterà un programma di audizioni per acquisire elementi conoscitivi sulle procedure in corso finalizzate alla revisione della spesa pubblica. Tale programma, che potrà essere integrato con le osservazioni e i suggerimenti eventualmente

formulati dai componenti della Commissione, formerà l'oggetto di un'apposita indagine conoscitiva, ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento, per lo svolgimento della quale sarà richiesta l'autorizzazione al Presidente del Senato.

Avverte, infine, che la prossima settimana, oltre al prosieguo dell'esame del disegno di legge n. 1058, verrà avviato l'*iter*, nelle apposite sedi di competenza, dei disegni di legge di conversione dei decreti-legge n. 149, sulla riforma del finanziamento ai partiti politici, n. 150 (cosiddetto «proroga termini») e n. 151 del 2013, in materia di enti locali, infrastrutture e calamità naturali.

Prende atto la Commissione.

La seduta termina alle ore 14,30.

FINANZE E TESORO (6^a)

Giovedì 9 gennaio 2014

Plenaria**61^a Seduta**

Presidenza del Presidente
Mauro Maria MARINO

Interviene il vice ministro dell'economia e delle finanze Casero.

La seduta inizia alle ore 14,40.

IN SEDE REFERENTE

(1058) Delega al Governo recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita, approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Causi ed altri; Zanetti; Capezzone ed altri; Migliore ed altri
(Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame sospeso nella seduta di ieri.

Il presidente Mauro Maria MARINO comunica che l'emendamento 12.8 è stato riformulato in un testo 2 (pubblicato in allegato). Propone quindi di sospendere la seduta al fine di proseguire l'attività di individuazione degli emendamenti di maggiore rilevanza in sede informale.

La Commissione conviene.

La seduta sospesa alle ore 14,45, riprende alle ore 15,55.

Il PRESIDENTE dà conto dell'andamento dei lavori svolti in sede informale. Avverte quindi che l'esame del disegno di legge in titolo potrà proseguire a partire da martedì 14 gennaio per concludersi, disponendo dei pareri della Commissione bilancio, entro mercoledì 15.

Esprimono condivisione rispetto a quanto prospettato dal Presidente il vice ministro CASERO e il senatore Gianluca ROSSI (PD), il quale auspica che la discussione del disegno di legge in Assemblea abbia inizio nella settimana immediatamente successiva alla conclusione dell'esame in Commissione.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 16.

EMENDAMENTO AL DISEGNO DI LEGGE N. 1058**12.8 (testo 2)**

PANIZZA, BERGER

Al comma 1, dopo la lettera e), aggiungere la seguente:

«e-bis) revisione del sistema di imposizione per i trasferimenti nell'ambito della piccola proprietà contadina nei territori montani, tenendo conto della peculiare rilevanza che il sistema tributario riveste per l'attività imprenditoriale agricola, da tutelare e incentivare tramite agevolazioni che neutralizzino gli effetti derivanti dall'attuazione del federalismo fiscale municipale.».

AGRICOLTURA E PRODUZIONE AGROALIMENTARE (9^a)

Giovedì 9 gennaio 2014

Plenaria**34^a Seduta***Presidenza del Presidente*
FORMIGONI*La seduta inizia alle ore 14,15.**IN SEDE CONSULTIVA***(1214) Conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative**(Parere alla 1^a Commissione. Esame e rinvio)

La relatrice SAGGESE (PD) rileva che il provvedimento in esame, nel solco di una prassi che ha ormai carattere pressoché annuale, ha ad oggetto la proroga o il differimento di una serie di termini previsti da disposizioni legislative, in ordine ai quali si è ritenuto di dover intervenire in base a diverse considerazioni, in relazione alle singole disposizioni prorogate.

Fa presente, anzitutto, che le disposizioni concernenti il settore agricolo sono oggetto dell'articolo 5; tuttavia, richiama l'attenzione anche su ulteriori disposizioni che rivestono rilievo ai fini dell'esame della Commissione, contenute nell'articolo 1, finalizzato in via generale a prorogare determinati termini in materia di assunzioni, organizzazione e funzionamento delle pubbliche amministrazioni.

All'interno di tale articolo sono infatti presenti due disposizioni, rivolte a prorogare al 31 dicembre 2014 le assunzioni già autorizzate di personale da parte del Corpo forestale.

In particolare, il comma 4, lettera *b*) è finalizzato a consentire l'utilizzazione delle risorse finanziarie per diverse amministrazioni, tra le quali il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, dedicate a fini assunzionali in relazione ad anni riferiti al periodo dal 2009 al 2012.

Il comma 5 dispone la proroga al 31 dicembre 2014 delle autorizzazioni alle assunzioni per l'anno 2013, adottate ai sensi dell'articolo 1,

comma 91, della legge di stabilità 2013 (legge n. 228 del 2012), in seguito al quale è stato emanato il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 settembre 2013. Tale provvedimento ha autorizzato alcuni Ministeri, nell'ambito del comparto sicurezza-difesa e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a procedere ad assunzioni per il 2013 secondo le tabelle ad esso allegate, che comprendono anche il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

La relatrice passa quindi ad illustrare l'articolo 5, che detta specifiche norme di proroga di termini riguardanti il settore primario.

In virtù del comma 1, si sposta dal primo gennaio 2013 al primo gennaio 2015 la decorrenza della norma che disciplina la produzione della «mozzarella di bufala campana», riconosciuta come denominazione di origine protetta (DOP) dal 1996.

La disposizione, la cui decorrenza è differita all'inizio del 2015, è quella secondo cui la produzione deve essere effettuata in stabilimenti separati da quelli in cui ha luogo la produzione di altri tipi di formaggi o preparati alimentari.

Il comma 2 incide, invece, sui termini, previsti nel codice della strada, concernenti la disciplina della revisione obbligatoria delle macchine agricole.

Al fine di garantire adeguati livelli di sicurezza nei luoghi di lavoro e nella circolazione stradale, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, avrebbe dovuto adottare entro il 28 febbraio 2013 un decreto al fine di accertare lo stato di efficienza e la permanenza dei requisiti minimi di idoneità per la sicurezza della circolazione delle macchine agricole immatricolate; con la norma in esame, l'adozione di tale decreto potrà avvenire entro il 30 giugno 2014.

La relatrice richiama poi un'ulteriore proroga, di un anno (dal 1° gennaio 2014 al 1° gennaio 2015), disposta per la revisione obbligatoria delle macchine agricole in circolazione soggette ad immatricolazione in ragione del relativo stato di vetustà e con precedenza per quelle immatricolate prima del 1° gennaio 2009. La rimessione in termini consentirà anche di stabilire, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, i criteri, le modalità e i contenuti della formazione professionale per il conseguimento dell'abilitazione all'uso delle macchine agricole.

Segnala infine il comma 4 dell'articolo 2 che, nell'ambito della proroga di termini relativi a situazioni emergenziali, introduce modifiche al decreto-legge n. 74 del 2012, con riferimento ai territori colpiti dal sisma del 20 e del 29 maggio 2012. In particolare, la lettera a) posticipa al 31 dicembre 2014 il termine – ora previsto al 31 dicembre 2013 – entro il quale debbono entrare in esercizio gli impianti alimentati da fonti rinnovabili realizzati e quelli in fase di realizzazione nei fabbricati danneggiati dal sisma. In secondo luogo, posticipa al 31 dicembre 2014 anche il termine – ora previsto al 31 dicembre 2013 – entro il quale debbono entrare in esercizio gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, già autorizzati alla

data del 30 settembre 2012, per accedere agli incentivi vigenti alla data del 6 giugno 2012.

Si apre il dibattito.

Il senatore STEFANO (*Misto-SEL*) esprime una opinione molto critica sul disposto dell'articolo 5, comma 1. Fa osservare, infatti, che l'ulteriore rinvio fino all'inizio del 2015 della disposizione che prescrive per i produttori di mozzarella di bufala campana l'individuazione di stabilimenti separati da quelli di produzione di altre tipologie di formaggi, rischia di perpetuare e aggravare il rischio di contraffazione.

Ritiene indispensabile, in proposito, che la separazione delle produzioni casearie avvenga al più presto, per garantire che la mozzarella di bufala campana DOP sia prodotta interamente con latte di bufala.

Preannuncia, pertanto, che su un parere della Commissione che non stigmatizzi tale disposizione, il proprio voto sarà contrario.

Il senatore GAETTI (*M5S*) si associa al rilievo del senatore Stefano. Ritiene, a sua volta, che la tutela delle produzioni bufaline esige inderogabilmente la sollecita istituzione di stabilimenti appositamente dedicati. Inoltre, rileva che gli stessi disciplinari di produzione vigenti devono essere valutati con attenzione, dal punto di vista della tutela dei consumatori e degli imprenditori.

Per quanto riguarda l'articolo 5, comma 2, sulla revisione obbligatoria delle macchine agricole, osserva che la logica che impronta la misura prorogata è quella di affidare a un organismo apposito la verifica dello stato di efficienza dei macchinari immatricolati. Sarebbe preferibile, a suo avviso, consentire meccanismi di autocertificazione e rinviare la fase del controllo a un momento successivo, con modalità a campione. Sarebbe così possibile un significativo alleggerimento degli oneri burocratici gravanti sui produttori agricoli che utilizzano quei macchinari.

Con riferimento, infine, alla disposizione di cui all'articolo 1, comma 4, lettera b), prende atto che la proroga è intesa a consentire le assunzioni già autorizzate di personale da parte del Corpo forestale.

Annuncia quindi che, qualora la proposta di parere non contenga notazioni critiche sulla disposizione di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto-legge, il voto dei rappresentanti del proprio Gruppo sarà contrario.

Il senatore DALLA TOR (*NCD*) riterrebbe utile conoscere in quali condizioni versino le aziende produttrici di mozzarella di bufala campana, quanto alla istituzione di stabilimenti separati per la produzione bufalina rispetto agli altri prodotti caseari. Il fine è quello di valutare la congruità e l'effettiva urgenza della proroga disposta dal più volte citato articolo 5, comma 1.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2012/12/UE che modifica la direttiva 2001/112/CE concernente i succhi di frutta e altri prodotti analoghi destinati alla alimentazione umana (n. 62)

(Parere al Ministro per i rapporti con il Parlamento e il coordinamento dell'attività di Governo, ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 agosto 2013, n. 96. Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta dell'11 dicembre 2013.

Il presidente FORMIGONI rileva che la Commissione non è ancora in grado di concludere l'esame dell'atto del Governo in titolo, in assenza della formale trasmissione alle Camere del parere della Conferenza Stato-Regioni. Avverte quindi che il parere della Commissione sarà reso non appena ricevuto tale atto.

Nessuno chiedendo di intervenire, il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 14,30.

**Ufficio di Presidenza integrato
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

Riunione n. 41

Presidenza del Presidente

FORMIGONI

Orario: dalle ore 14,30 alle ore 14,45

PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI

IGIENE E SANITÀ (12^a)

Giovedì 9 gennaio 2014

Plenaria

74^a Seduta

Presidenza della Presidente
DE BIASI

La seduta inizia alle ore 14,30.

IN SEDE CONSULTIVA

(1214) Conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative

(Parere alla 1^a Commissione. Esame e rinvio)

La relatrice MATTESINI (*PD*) illustra il provvedimento in titolo, soffermandosi sulle parti di competenza della Commissione.

L'articolo 7 proroga, dal 1° gennaio 2014 al 1° gennaio 2015, il termine per la decorrenza iniziale della revisione della remunerazione della filiera distributiva del farmaco. Al riguardo, la relatrice ricorda che la revisione deve essere definita con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome, sentite le Commissioni parlamentari competenti, sulla base dei seguenti criteri: estensione delle modalità di tracciabilità e controllo a tutte le forme di distribuzione dei farmaci; possibilità di introduzione di una remunerazione della farmacia basata su una prestazione fissa in aggiunta a una ridotta percentuale sul prezzo di riferimento del farmaco, in modo da garantire, stante la prospettata evoluzione del mercato farmaceutico, una riduzione della spesa per il Servizio sanitario nazionale.

Il comma 1 dell'articolo 8 modifica alcuni termini temporali relativi alle modalità di presentazione dei certificati medici concernenti la maternità. Al riguardo, la relatrice fa presente che l'articolo 34 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, ha previsto che tali certificati medici siano presentati all'INPS in via telematica, da parte del medico o della struttura sanitaria,

in luogo della consegna da parte della lavoratrice. La nuova modalità di presentazione era destinata a operare, in base alla normativa previgente, a decorrere dal novantesimo giorno successivo all'entrata in vigore del decreto interministeriale previsto dal citato articolo 34: la norma in esame ha differito l'operatività del nuovo sistema al duecentosettantesimo giorno successivo all'entrata in vigore del decreto attuativo. Anche il termine di emanazione di tale decreto interministeriale è stato differito: è fissato ora al 22 marzo 2014 (il termine originario era il 22 dicembre 2013). Dall'ambito di applicazione dell'articolo 34 – osserva la relatrice – appaiono esclusi i casi in cui la lavoratrice si sia rivolta a un medico o a una struttura sanitaria non convenzionati con il Servizio sanitario nazionale.

La relatrice passa quindi a riferire su alcune altre disposizioni che presentano aspetti di interesse per la Commissione.

L'articolo 1, comma 6, proroga al 28 febbraio 2014 il termine per l'adozione dei nuovi regolamenti di organizzazione di alcune pubbliche amministrazioni, tra cui i singoli Ministeri; riguardo a questi ultimi, il comma 7 specifica che il nuovo regolamento di organizzazione può anche modificare la disciplina regolamentare degli uffici di diretta collaborazione dei Ministri.

Il comma 3 dell'articolo 6 proroga, per alcune Regioni, dal 28 febbraio 2014 al 30 giugno 2014, il termine oltre il quale il mancato affidamento dei lavori di riqualificazione e di messa in sicurezza degli edifici scolastici comporta la revoca dei relativi finanziamenti; la proroga concerne le Regioni nelle quali gli effetti della graduatoria preliminare (presentata dalle Regioni al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ai fini del riparto delle risorse tra gli enti locali) siano stati sospesi dall'autorità giudiziaria.

Il comma 15 dell'articolo 9 – comma sostanzialmente identico ai commi 7 e 8 dell'articolo 2 del decreto-legge 31 ottobre 2013, n. 126, decaduto per mancata conversione entro i termini – concerne la cosiddetta carta acquisti. In base al primo periodo del comma 15, nelle more dell'espletamento della procedura di gara per il servizio integrato di gestione delle carte acquisti e dei relativi rapporti amministrativi, il contratto per la gestione del servizio integrato, sottoscritto in data 24 marzo 2010, è prorogato fino al perfezionamento del contratto con il nuovo gestore. Il secondo periodo del comma 15 reca uno stanziamento in materia, pari a 35 milioni di euro per il 2013. Lo stanziamento è destinato a finanziare, per gli ultimi mesi del 2013, l'istituto «originario» della carta acquisti, come già disciplinato dai decreti attuativi dell'articolo 81, commi 32 e 33, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133

L'articolo 11 proroga al 31 dicembre 2014, per talune strutture ricettive turistico-alberghiere, il termine per completare l'adeguamento alle disposizioni sulla prevenzione degli incendi.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

(471) *MARINELLO ed altri. – Modifiche all'articolo 348 del codice penale e all'articolo 141 del testo unico delle leggi sanitarie, di cui al regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, in materia di esercizio abusivo di una professione*

(730) *BARANI. – Modifiche al codice penale concernenti l'esercizio abusivo delle professioni e nuova disciplina dell'esercizio abusivo della professione di medico e odontoiatra*

(Parere alla 2^a Commissione. Esame congiunto e rinvio)

Il relatore DALLA ZUANNA (*SCpI*) ricorda che, per quanto attiene agli aspetti d'interesse della Commissione, entrambi i testi sono volti a inasprire il trattamento sanzionatorio previsto per coloro i quali esercitano abusivamente una professione sanitaria, muovendo dall'assunto della scarsa dissuasività della disciplina vigente.

Il disegno di legge n. 471, adottato come testo base dalla Commissione di merito, oltre a prevedere, in generale, un incremento della pena prevista per l'esercizio abusivo di una professione – che si propone di portare, quanto alla reclusione, fino a due anni, e, quanto alla multa, da 10.329 euro a 51.646 euro – stabilisce disposizioni specifiche per quanto riguarda l'esercizio abusivo della professione sanitaria. Il disegno di legge opera la scelta sistematica di non introdurre un reato distinto, consistente nell'esercizio abusivo della professione sanitaria, ma prevede, con l'introduzione di un apposito comma nell'articolo 348 del codice penale, che chiunque nell'esercizio abusivo di una professione o di un'arte sanitaria cagioni la morte di una persona sia punito con la reclusione da dieci a diciotto anni e che, ove l'esercizio abusivo causi lesioni personali, si applichi la pena della reclusione da tre a dodici anni.

La modifica dell'articolo 348 del codice penale prevista dall'articolo 1 del disegno di legge, inoltre, introduce una specifica ipotesi di punibilità per il professionista che collabora con colui che esercita in maniera abusiva una qualsiasi professione, sanzionandolo con la stessa pena riservata all'abusivo e prevedendo anche l'interdizione perpetua dall'esercizio della professione.

Il disegno di legge introduce altresì un'aggravante per il caso in cui il consenso della persona offesa sia ottenuto con artifici o raggiri o con l'induzione all'errore.

È prevista, inoltre, la confisca del materiale destinato all'esercizio abusivo.

L'articolo 2 del disegno di legge, infine, aumenta la sanzione amministrativa per l'esercizio abusivo di un'arte ausiliaria delle professioni sanitarie.

Il relatore evidenzia, quindi, che il disegno di legge n. 730 si differenzia dal testo appena illustrato principalmente per la scelta di attribuire carattere di specialità, attraverso l'introduzione dell'articolo 348-*bis* nel codice penale, al reato di esercizio abusivo della professione di medico e odontoiatra.

In conclusione, il relatore esprime l'avviso che l'orientamento della Commissione di merito di non introdurre una nuova fattispecie di reato sia condivisibile, sul piano delle scelte di politica criminale; così come quella di rendere più dissuasiva anche la pena per gli ausiliari abusivi, che a suo avviso potrebbe essere finanche innalzata. D'altro canto, egli esprime riserve sulla sanzione accessoria della interdizione perpetua dall'esercizio della professione, che il testo commina al professionista che collabora con l'abusivo, dal momento che appare eccessivamente severa e non modulabile dal giudice in relazione alle peculiarità del caso concreto.

Il seguito dell'esame congiunto è quindi rinviato.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

La PRESIDENTE avverte che, nel corso della prossima settimana, la Commissione sarà chiamata a proseguire l'esame, in sede consultiva, dei disegni di legge illustrati nel corso della seduta odierna nonché degli atti del Governo rivolti alla trasposizione di normative europee.

Ricorda, inoltre, che nella giornata di martedì 14 gennaio è previsto lo svolgimento del seminario, promosso dalla Commissione, concernente la sperimentazione animale.

La Commissione prende atto.

La senatrice GRANAIOLA (PD) auspica che gli interventi programmati in sede di seminario sulla sperimentazione animale assicurino una presenza equilibrata delle varie sensibilità e visioni etiche, paventando che le istanze della protezione animale possano risultare non sufficientemente rappresentate.

La PRESIDENTE assicura che vi è stato il massimo impegno nella direzione indicata dalla senatrice Granaiola, ma si sono dovute registrare alcune defezioni intempestive che hanno creato delle oggettive difficoltà organizzative. Assicura che agli interventi programmati potranno aggiungersene altri, in linea con l'auspicio testé formulato.

La seduta termina alle ore 15.

POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA (14^a)

Giovedì 9 gennaio 2014

**Ufficio di Presidenza integrato
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

Riunione n. 11

Presidenza del Presidente
CHITI

Orario: dalle ore 14,25 alle ore 15,25

AUDIZIONE INFORMALE DELL'AMBASCIATORE DELLA REPUBBLICA DI MACEDONIA A ROMA SUL PROCESSO DI ADESIONE DEL PROPRIO PAESE ALL'UNIONE EUROPEA

**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sul fenomeno delle mafie
e sulle altre associazioni criminali, anche straniere**

Giovedì 9 gennaio 2014

Presidenza della Presidente
Rosy BINDI

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'Ufficio di Presidenza, integrato dai rappresentanti dei Gruppi, si è riunito dalle ore 8,35 alle ore 9.

COMMISSIONE PARLAMENTARE
per la semplificazione

Giovedì 9 gennaio 2014

Plenaria

Presidenza del Presidente
Bruno TABACCI

La seduta inizia alle ore 8,35.

INDAGINE CONOSCITIVA

Indagine conoscitiva sulla semplificazione legislativa ed amministrativa

Audizione del Ministro per i rapporti con il Parlamento e coordinamento attività di Governo, Dario Franceschini

(Svolgimento e conclusione)

Bruno TABACCI, *presidente*, propone che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche mediante impianti audiovisivi a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Introduce i temi dell'audizione, ringraziando il Ministro Franceschini per la disponibilità dimostrata.

Dario FRANCESCHINI, *Ministro per i rapporti con il Parlamento e per il coordinamento dell'attività di Governo*, svolge un'ampia relazione.

Bruno TABACCI, *presidente*, ringrazia il Ministro per l'approfondita relazione, soffermandosi su taluni aspetti.

Intervengono, formulando osservazioni e ponendo quesiti, i deputati Mara MUCCI (*M5S*), Mino TARICCO (*PD*), Stefania COVELLO (*PD*) e Alan FERRARI (*PD*).

Bruno TABACCI, *presidente*, invita il Ministro Franceschini ad intervenire.

Dario FRANCESCHINI, *Ministro per i rapporti con il Parlamento e per il coordinamento dell'attività di Governo*, risponde alle domande postegli.

Bruno TABACCI, *presidente*, ringrazia il Ministro Dario Franceschini e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle ore 9,35.

